

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00208880

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Serra de' Conti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Palazzo Comunale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Marconi, 6

LDCS - Specifiche primo piano, corridoio, vetrinetta

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta Collezione privata Ascari Fausto

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1971

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1916

DTSF - A 1916

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
EDT - EDITORI/STAMPATORI	
EDTZ - Zecca	Zecca di Roma
EDTA - Autorità	Regno d'Italia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	29
MISL - Larghezza	29
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	corrosioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Croce allacciata a nastro tricolore in gros de tours; i quattro bracci sono collegati da corona di alloro e sono profilati da piccola fascia a rilievo; superficie interna liscia con iscrizione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	onoraria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla traversa
ISRI - Trascrizione	VITAM ET SANGUINEM
	La croce fa parte di un gruppo di medaglie, onorificenze, distintivi ed armi militari appartenute al tenente colonnello Callisto Barbagli di Serra de' Conti. Esse riguardano principalmente la guerra italo-turca del 1911-12 e la prima guerra mondiale del 1915-18. La collezione è giunta al Municipio di Serra de' Conti tramite la donazione del nipote Fausto Ascari alla sezione locale dell'Associazione Nazionale dei Bersaglieri. Da una lettera custodita in Comune, assieme ad un album di memorie, fotografie e diplomi dell'illustre concittadino, veniamo

NSC - Notizie storico-critiche

infatti a conoscenza che Ascari, per espressa volontà dello zio defunto, spedì da Mantova, dove risiedeva, due pacchi contenenti gli oggetti il giorno 4 giugno del 1971. Nella lettera di ringraziamento successiva, scritta dal segretario dell'associazione Umberto Annicchiarico, si attesta la presa in carico della sciabola e del pugnale per la necessaria autorizzazione della Questura di Mantova. Sappiamo inoltre da tale corrispondenza che nell'ottobre del 1973 i bersaglieri di Serra de' Conti organizzarono una pubblica commemorazione del Barbagli. Le croci e le medaglie al valore militare, ora custodite in Comune all'interno di una piccola vetrina, debbono ritenersi di produzione romana, dal momento che, a partire dal 1892 il Ministero del Tesoro del Regno d'Italia concentrò sulla Zecca di Roma, erede delle antiche fabbriche pontificie, la produzione nazionale su larga scala di monete e medaglie. La datazione al 1916 della croce con l'iscrizione "Vitam et Sanguinem" è stata ricavata dall'elenco degli oggetti donati all'Associazione Nazionale dei Bersaglieri redatta da Fausto Ascari, poichè il precario stato di conservazione dell'oggetto in argento non consente di individuare l'eventuale presenza della data.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Ascari Fausto
ACQD - Data acquisizione	1971

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Serra de' Conti

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	00208880.jpg
FTAT - Note	croce militare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	00208880A.jpg
FTAT - Note	vetrina

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Ascari F.
FNTT - Denominazione	Elenco degli oggetti donati all'Associazione Nazionale Bersaglieri di Serra dei Conti tramite il Segretario Annicchiarico Umberto come da volontà del defunto Ten. Col. Cav. Barbagli Callisto
FNTD - Data	1971/06/04
FNTN - Nome archivio	AN/ Serra de'Conti/ Archivio del Comune
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Genova M.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Genova M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2003
AGGN - Nome	Battista L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Gli uffici comunali di Serra de' Conti sono ubicati in un palazzo seicentesco già posseduto dalla famiglia Palazzi ed in seguito utilizzato dalle monache dell'attiguo monastero di S. Maria Maddalena come istituto per fanciulle. Sul lato opposto le sale del municipio si estendono agli ambienti che circondano il chiostro dell'antico convento dei francescani, già annesso ad una chiesa demolita nella seconda metà dell'XIX secolo.